[cfr. Notizia ANSA e il precedente Articolo DEApress ]

Proviamo a guardare il nostro paese con uno sguardo 'esterno'.

Di certo apparirà del tutto normale che un decreto di legge con un 'peso specifico' come quello sul federalismo, sia stato approvato ignorando l'opinione delle Camere, presentato al Capo dello Stato come un semplice dato di fatto, mentre il Primo Ministro (dall'estero) si augura di non avere "problemi con il colle".

E mentre l'opposizione parla di "colpo di mano", e il Capo dello Stato ovviamente fa notare questo 'piccolo vizio di forma' nel decreto presentatogli, il nostro Primo Ministro (sempre all'estero) si preoccupa di esaltare la sua 'maggioranza' in Parlamento – che non era forse una di quelle Camere da lui poco prima allegramente ignorate?

(…e meno male che non si parla più del Rubygate!)

Ma forse questo ipotetico osservatore esterno si chiederà un poco sorpreso che curiose dinamiche segue la nostra politica. O forse, più semplicemente, si chiederà se questa è ancora politica, o non forse qualcos'altro…

Simone Rebora